



03 FEB 2016

IL MAGISTRATO  
Cons. Riccardo Ventre

# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

**VISTO** il regio decreto in data 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTA** la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Rapporti con l'Unione Europea in materia di finanza pubblica";

**VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 dicembre 2014 (in G.U. - Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 101), concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017" e, in particolare, la Tabella 4;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 30 gennaio 2015, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2015 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, recante il visto di regolarità dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 483 del 3 febbraio 2015;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" (in G.U. n. 196 del 25 agosto 2014);

**CONSIDERATO** l'incarico dirigenziale di prima fascia conferito con effetto dal 9 settembre 2014 al dott. Romolo de Camillis per la Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, il cui decreto del Presidente del Consiglio del 9 settembre 2014 è stato registrato alla Corte dei conti in data 29 ottobre 2014;

**VISTA** la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato ed integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 4 maggio 2015, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2015, n. 2961, concernente la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno finanziario 2015;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 60405 del 6 agosto 2015, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2015, n. 2598, con il quale è stata assegnata, per l'annualità 2015, al capitolo 5242 - P.G. 2 "Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale" la somma di euro 5.160.000,00;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 2, della legge n. 438 del 1998 prevede che il 50% del predetto contributo, corrispondente per l'anno 2015 ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia assegnato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 476 del 19 novembre 1987;



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

**VISTE** le *Linee Guida* del 10 marzo 2015 recanti "Procedimento per la richiesta dei contributi previsti dalla legge n. 438 del 15 dicembre 1998 e dall'articolo 1, comma 2, della legge n. 476 del 19 novembre 1987 per l'anno 2015", pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTE** le domande di contributo presentate, ai sensi delle richiamate disposizioni, da parte delle associazioni e degli enti di promozione sociale per l'annualità 2015, per un numero complessivo di 66 domande;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 59/II/2015 del 22 maggio 2015, con il quale, per l'annualità 2015, è stata costituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali una commissione di valutazione con il compito di stabilire l'ammissibilità delle predette domande al contributo, nonché di procedere alla ripartizione dello stesso;

**VISTI** i verbali trasmessi dalla commissione di valutazione e acquisiti al protocollo di entrata della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese al n. 34/11644 del 21 dicembre 2015, con i quali si è provveduto a stabilire l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute, per l'annualità 2015, nonché a ripartire, secondo i criteri indicati dalla normativa di riferimento e dalle citate *Linee Guida* del 10 marzo 2015, il contributo stanziato, pari ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), tra le associazioni risultate ammesse a fruire del contributo stesso per l'annualità 2015;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria in termini di competenza sul pertinente capitolo di bilancio n. 5242 – P.G. 2, "Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale"

## DECRETA

### Art. 1

1. Per quanto citato in premessa, sono approvati i verbali predisposti, unitamente alla tabella di ripartizione delle risorse, dalla commissione di valutazione costituita con decreto direttoriale n. 59/II/2015 del 22 maggio 2015, dai quali risulta che, per l'anno 2015, sono ammessi a beneficiare del contributo di cui alla legge n. 438 del 1998 n. 49 associazioni ed enti di promozione sociale, per un importo complessivo di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00).

### Art. 2

1. Per il sostegno delle associazioni ed enti di cui all'articolo 1 è autorizzato il finanziamento complessivo di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00) da attribuire in favore di associazioni ed enti di promozione sociale secondo la seguente ripartizione:

N.	Nome associazione	Contributo (in euro)
1	ACSI	63.359,89
2	ADOC	30.615,87
3	AIAS	17.818,96
4	AICS	74.040,30
5	AIMAC	21.924,40
6	AIPD	27.014,46
7	AISM	348.308,48
8	ANCESCAO	43.366,25
9	ANGLAT	14.434,45
10	ARCIGAY	21.182,64
11	A.S.C.	34.002,07



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

12	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO	14.562,03
13	ASI	73.087,95
14	ASSOCIAZIONE AVVOCATO DI STRADA	13.984,84
15	ASSOCIAZIONE COMETA	22.283,33
16	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI	13.248,69
17	ASSOCIAZIONE SCLEROSI TUBEROSA	12.321,84
18	AUSER	54.291,76
19	C.I.A.I.	59.280,49
20	C.N.C.A.	17.641,68
21	CODICI	23.599,90
22	COMUNITA' DI CAPODARCO	469.725,33
23	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	14.754,90
24	C.S.E.N.	83.353,21
25	C.S.I.	100.158,98
26	D.P.I.	13.358,39
27	ENDAS	39.684,56
28	FAIP	10.778,32
29	FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA	16.367,55
30	FEDERAZIONE SCS/CNOS	18.050,09
31	FENALC	43.214,60
32	FIADDÀ	12.700,01
33	FIO P.S.D.	14.379,53
34	FISH	22.287,91
35	FOCSIV	19.147,43
36	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE	187.317,72
37	LA BOTTEGA DEL POSSIBILE	16.781,64
38	L.A.I.C.	11.323,07
39	LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA	15.569,34
40	LIBERA	37.012,81
41	M.A.C.	18.153,10
42	MODAVI	14.875,83
43	MPV	11.781,84
44	PARENT PROJECT	34.903,52
45	UILDM	27.854,61
46	UIMDV	11.156,21
47	UISP	109.701,89
48	UNIAMO	10.530,61
49	UNITALSI	194.706,72
	<b>Totale</b>	<b>2.580.000,00</b>



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

## Art. 3

1. Per quanto indicato agli articoli 1 e 2, è impegnata la somma complessiva di euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00) in favore di 49 enti e associazioni di promozione sociale ammessi a contributo per l'anno 2015, secondo la ripartizione riportata all'articolo 2.
2. L'onere di cui al comma 1 graverà sullo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, capitolo di spesa 5242 – P.G. 2, “Contributo a favore di associazioni nazionali di promozione sociale” – C.d.R. 10, Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - Missione 24 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Interventi - Programma 24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni, per l'esercizio finanziario 2015.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 120 DIC. 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Romolo de Camillis